



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99445>

TITOLO DEL PROGETTO:

Una comunità che coltiva differenze

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: F - Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità

Area: Agricoltura sociale (attività di riabilitazione sociale, attività sociali e di servizio alla comunità con l'uso di risorse dell'agricoltura, attività terapeutiche con ausilio di animali e coltivazione delle piante)

Codifica: F02

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Nell'ambito del programma BENE-STARE: COMUNITÀ VIVE E CONSAPEVOLI 2021 che persegue l'obiettivo dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite "Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età", il progetto Una comunità che coltiva differenze intende promuovere azioni di integrazione, accoglienza e inclusione socio-lavorativa che partono dalla terra, dall'agricoltura che si fa sociale, che diventa welfare comunitario e che accoglie, sviluppa nuovi processi di inclusione delle persone fragili e vulnerabili.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azione e relativa Attività previste dal progetto	Ruolo dell'operatore volontario in SCU
<u>Macro-azione 1.1. Rafforzamento del dialogo con gli enti e le realtà locali attraverso la costituzione di un tavolo di lavoro per condividere bisogni emergenti e individuare strategie di miglioramento</u>	
Azione 1.1.1 Creare uno spazio di condivisione e co-progettazione	
Coinvolgimento di un operatore volontario in SCU a supporto di:	
Attività 1.1.1.1 Rilevare e valorizzare del capitale sociale (reti e relazioni) del territorio.	Indagine di rilevamento in collaborazione con gli Enti, Associazioni, Cooperative. Impostazione e aggiornamento database dei contatti Segreteria base nella pianificazione programmazione degli incontri e partecipazione agli incontri e riunioni operative. Redazione report
Attività 1.1.1.2 Contattare e coinvolgere i rappresentanti delle realtà locali	
Attività 1.1.1.3 Programmare e realizzare incontri del tavolo di co-progettazione con cadenza bimestrale.	
Attività 1.1.1.4 Incontri operativi in sottogruppi e definizione eventi, campagne e iniziative comuni.	
<u>Macro-azione 1.2 Definizione del piano della comunicazione condiviso con gli enti territoriali.</u>	

Azione 1.2.1 Piano della comunicazione e sua attuazione	
Coinvolgimento di un operatore volontario in SCU a supporto di:	
Attività 1.2.1.1 pianificare la comunicazione Attività 1.2.1.2 Produrre e divulgare materiali informativi e pubblicitari. Attività 1.2.1.3. Redazione di comunicati stampa e relativa rassegna stampa Attività 1.2.1.4 Cura e diffusione di una newsletter settimanale. Attività 1.2.1.5. Aggiornamento sito e pagine sui social network. Attività 1.2.1.6 Realizzazione di video e fotografie promozionali e di documentazione.	Redazione materiali informativi e loro divulgazione. Supporto all'ufficio stampa Realizzazione della documentazione video fotografica, aggiornamento del sito e delle pagine dedicate sui social
<u>Macro-azione 2.1. Azioni concertate di cittadinanza attiva e di sensibilizzazione sui temi ambientali e sociali, per una maggiore inclusione delle persone in condizione di disagio.</u>	
Azione 2.1.1 pianificare e realizzare le iniziative di cittadinanza attiva: giornate ecologiche	
Attività 2.1.1.1. Organizzare i singoli eventi programmati Attività 2.1.1.2. Definire il calendario e pubblicizzare Attività 2.1.1.3. Contatti telefonici, backoffice, segreteria organizzativa Attività 2.1.1.4. Raccolta delle adesioni Attività 2.1.1.5. Gestione degli aspetti logistici Attività 2.1.1.6. Realizzare gli eventi Attività 2.1.1.7. Documentare con foto video, report conclusivo	definizione del calendario, pubblicizzazione iniziativa e raccolta adesioni, organizzazione, logistica e di riferimento all'operatività Documentazione e realizzazione, presentazione con le immagini
Azione 2.1.2 Escursioni per conoscere e scoprire il territorio	
Attività 2.1.2.1. Individuare i percorsi Attività 2.1.2.2. Definire il calendario e pubblicizzare Attività 2.1.2.3. Contatti telefonici, backoffice, segreteria organizzativa Attività 2.1.2.4. Raccolta delle adesioni	Definizione del calendario e pubblicizzazione iniziativa Raccolta adesioni via mail e contatti telefonici
Attività 2.1.2.5. Gestione degli aspetti logistici e realizzazione delle escursioni	organizzazione, logistica e di riferimento e supporto all'escursione (a turno, sono coinvolti nell'accompagnamento tutti gli operatori volontari in SCU)
Attività 2.1.2.6. Documentare con foto e video, report finale	Documentazione e realizzazione, presentazione con le immagini
<u>Macro-azione 2.2. Sviluppo del volontariato quale ulteriore opportunità di integrazione attraverso l'affiancamento e il supporto nello svolgimento delle attività</u>	
Azione 2.2.1. Contatti con altre associazioni locali	
Attività 2.2.1.1 Individuazione delle associazioni locali e reclutamento volontari.	Ricognizione e censimento di associazioni locali e aggiornamento del database delle disponibilità
Attività 2.2.1.2 Incontro con le persone interessate ai percorsi di volontariato e presentazione del progetto, dell'organizzazione della struttura e degli ospiti, evidenziando i bisogni.	Partecipazione agli incontri di presentazione del progetto, dell'organizzazione della struttura con le persone interessate a percorsi di volontariato
Attività 2.2.1.3 Incontri tra volontari e singoli ospiti.	Facilitazione della conoscenza tra volontari e ospiti
Attività 2.2.1.4 Formazione di base dei volontari per trasmettere a loro competenze relative all'ascolto, aiuto e sostegno pratico alle persone in difficoltà.	Partecipazione alla formazione base
Azione 2.2.2 Affiancamento dei volontari nello svolgimento del servizio quotidiano e nelle attività previste	
Attività 2.2.2.1 Acquisizione delle disponibilità dei volontari. Attività 2.2.2.2 Definizione turni e logistica e affiancamento durante i turni.	Registrazione nel database delle disponibilità dei volontari, orari, persone affiancate e compiti assegnati

Attività 2.2.2.3 Incontri di equipe per la rielaborazione dell'esperienza.	Partecipazione tutti agli incontri programmati
<u>Macro-azione 2.3. Organizzazione iniziative educative, laboratori artistici e corsi aperti anche ai cittadini e alle scuole per favorire il riscatto sociale di persone in condizioni di esclusione e marginalità</u>	
Azione 2.3.1. Attività ludico-ricreative, motorie, artistico-espressive, laboratori sulla riparazione e riciclo biciclette	
Attività 2.3.1.1 Definizione del calendario dei laboratori e pubblicizzazione.	Redazione in gruppo del calendario dei laboratori e loro pubblicizzazione
Attività 2.3.1.2 Raccolta delle adesioni dei cittadini	Raccolta adesioni e aggiornamento database, contatti telefonici e mail
Attività 2.3.1.3 Realizzazione dei laboratori.	Organizzazione operativa e logistica dei laboratori, documentazione video fotografica
Attività 2.3.1.4 Verifica e valutazione al termine di ogni laboratorio.	Partecipazione agli incontri di gruppo di monitoraggio
Azione 2.3.2. Il ciclo produttivo - dalla semina alla raccolta alla consumazione	
Attività 2.3.2.1 Stesura della proposta laboratoriale da sottoporre alle scuole.	Redazione in gruppo della proposta laboratoriale (tempi, modi, obiettivi) rivolta alle scuole
Attività 2.3.2.2 Contatto con le scuole e incontri per presentare i laboratori.	Contatti con le scuole e presentazione dei percorsi didattici
Attività 2.3.2.3 Definizione del calendario e raccolta delle adesioni delle classi.	Raccolta adesioni, redazione calendario e aggiornamento database, contatti telefonici e mail
Attività 2.3.2.4 Accoglienza delle classi, presentazione degli ospiti della struttura e dello staff che si occupa dell'orticoltura.	Organizzazione operativa e logistica dell'attività
Attività 2.3.2.5 Suddivisione delle classi in gruppi con l'inserimento di una persona ospite della struttura in ogni gruppo. Gioco di conoscenza.	Partecipazione attiva e supporto nello svolgimento delle attività programmate.
Attività 2.3.2.6 Realizzazione del laboratorio (articolato in 3 fasi temporali): semina, crescita delle piantine, raccolta e cucina	Documentazione video fotografica
Attività 2.3.2.7 Verifica e valutazione al termine di ogni laboratorio	presentazione della documentazione realizzata e sua illustrazione
Azione 2.3.3. Attività artistica laboratori di ceramica, mosaico, cucito e bricolage	
Attività 2.3.3.1 Stesura della proposta laboratoriale da sottoporre alle scuole	Redazione in gruppo della proposta laboratoriale (tempi, modi, obiettivi) rivolta alle scuole
Attività 2.3.3.2 Contatto con le scuole e incontri per presentare il laboratorio.	Contatti con le scuole e presentazione dei percorsi didattici
Attività 2.3.3.3 Definizione del calendario dei laboratori e raccolta delle adesioni delle classi	Raccolta adesioni, redazione calendario e aggiornamento database, contatti telefonici e mai
Attività 2.3.3.4 Suddivisione delle classi in gruppi con l'inserimento di una persona ospite della struttura in ogni gruppo. Gioco di conoscenza.	Organizzazione operativa e logistica dell'attività.
Attività 2.3.3.5 Realizzazione del laboratorio. Affidamento a ciascun gruppo di una specifica attività creativa.	Partecipazione attiva e supporto nello svolgimento delle attività.
Attività 2.3.3.6 Verifica e valutazione al termine di ogni laboratorio.	Documentazione video fotografica presentazione della documentazione realizzata e sua illustrazione
<u>Macro-azione 3.1. Accoglienza delle persone in condizioni di fragilità inserite nella struttura di Spazi di Campagna</u>	
Azione 3.1.1 dialogo con gli Enti preposti per individuazione delle persone da inserire nella struttura	
Attività 3.1.1.1 Incontri con i responsabili dei servizi socio assistenziali, definire profilo delle persone e modalità di inserimento.	In questa azione e relative attività gli operatori volontari in SCU sono invitati e partecipano ai vari incontri, come uditori e osservatori, in relazione ai casi e alle situazioni delle persone coinvolte
Attività 3.1.1.2 Incontri di presentazione e conoscenza dei nuovi inserimenti.	

Attività 3.1.1.1 Monitoraggio in itinere e valutazione.	
Azione 3.1.2. Inserimento delle persone nella struttura in forma diurna e/o residenziale	
Attività 3.1.2.1 accoglienza e presentazione di Spazzi di Campagna (mission, storia, organizzazione) e funzionamento della struttura (progetti educativi, organizzazione e turni del lavoro, ecc.). Attività 3.1.2.2 Visita alla struttura e attività per facilitare la conoscenza delle persone presenti in comunità (collaboratori, volontari, altri ospiti). Attività 3.1.2.3 assegnazione delle mansioni, svolgimento del compito affidato Attività 3.1.2.4 monitoraggio in itinere	Accoglienza, presentazione della struttura e delle attività che si svolgono ai nuovi ospiti. Accompagnamento in visita alla struttura e presentazione delle persone presenti in comunità (collaboratori, volontari), partecipazione agli incontri introduttivi Partecipazione alla formazione del gruppo e parte attiva nello stesso
<i>Macro-azione 3.2. Attivazione di percorsi di formazione al lavoro, borse lavoro e tirocini per l'inserimento dei beneficiari nel settore agro-pastorale</i>	
Azione 3.2.1 Il percorso formazione-lavoro	
Attività 3.1.1.1 Colloqui motivazionali e di orientamento con gli ospiti. Attività 3.1.1.2 Incontri di gruppo per far emergere e condividere le abilità dei singoli, valorizzazione delle esperienze e relativi vissuti. Attività 3.1.1.4 Preparazione e somministrazione di un questionario per rilevare le aspettative e di un questionario di autovalutazione.	Partecipa un operatore in SCU ai vari incontri come uditore e osservatore Supporto nella preparazione e somministrazione dei questionari e nella rielaborazione dei dati
Attività 3.1.1.3 Incontri a tema: la cura della propria persona, la cura della casa, l'autonomia nello spostarsi sul territorio, l'orticoltura, il cibo, ecc.	Tutti gli operatori volontari in SCU partecipano agli incontri tematici
Azione 3.2.2 La sperimentazione: il lavoro agricolo	
Attività 3.2.2.1 Programmazione del lavoro e assegnazione dei compiti. Le aree di lavoro sono articolate per ambiti [...]	Partecipazione attiva nello svolgimento dei vari lavori, affiancando le persone con difficoltà. Documentazione video fotografica
Attività 3.2.2.2 Monitoraggio e incontri periodici (una volta alla settimana) di verifica e valutazione sull'operato.	Partecipazione agli incontri di valutazione dei percorsi attivati
Azione 3.2.3. Assegnazione tirocini e borse lavoro e avvio al mondo del lavoro	
Attività 3.2.3.1 Identificazione dei beneficiari dei tirocini e borse lavoro	Non sono coinvolti
Attività 3.2.3.2 Avvio dei tirocini e organizzazione delle attività lavorative quotidiane. Attività 3.2.3.3 svolgimento mansioni assegnate di agricoltura e permacultura.	Affiancamento ai tirocinanti nelle attività quotidiane in base alle mansioni a loro assegnate Svolgimento di attività agricole monitorate da responsabili dell'azienda
Attività 3.2.3.4. Valutazione individuale dei percorsi di tirocinio: sviluppo personale, autonomia, socio-relazionale e competenze acquisite.	Non sono coinvolti
Attività 3.2.3.5 Supporto alla ricerca del lavoro nel territorio. Attività 3.2.3.6 Contatti e coordinamento con il Centro per l'Impiego (CPI) di Ivrea	Affiancamento e accompagnamento in visita ad aziende e al CPI e nella redazione dei curricula
Parte delle attività svolte dall'operatore volontario potrà essere effettuata "da remoto", nel limite massimo del 30% delle ore. In tal caso saranno forniti all'operatore gli strumenti necessari per effettuare il servizio	

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99445>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ai volontari è richiesta:

- flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e attività delle sedi di progetto, che spesso vengono realizzate in giorni festivi e/o in orari pre serali e /o serali;
- disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio ed eventualmente fuori Regione come previsto dal DM del 22/04/2015;
- disponibilità ad usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
- disponibilità a partecipare alle giornate di formazione nelle giornate di sabato e domenica.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno
14) Eventuali tirocini riconosciuti
Nessuno
15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio
Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede di attuazione del progetto Spazzi di campagna Via Vespia, 8- Vidracco 10080 (TO)

Sono altresì previsti alcuni moduli da realizzare in remoto.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro e non oltre i primi 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

BENE-STARE: COMUNITÀ VIVE E CONSAPEVOLI 2021

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C) assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);

G) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

23) Giovani con minori opportunità

23.1) Numero volontari con minori opportunità (*)

23.2) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (*)

a. Giovani con riconoscimento di disabilità.
Specificare il tipo di disabilità

b. Giovani con bassa scolarizzazione

c. Giovani con difficoltà economiche

d. Care leavers

e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

23.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

23.4) *Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi*

23.5) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (*)*

Verrà realizzata, in affiancamento alle azioni di promozione del Servizio Civile Universale, una campagna specifica, al fine di intercettare i giovani del territorio con minori opportunità economiche. Pertanto saranno organizzati sportelli informativi in presenza e sarà promossa la diffusione dell'opportunità attraverso i canali social.

Verrà promossa l'azione in rete con enti ed istituzioni locali che si occupano di tali situazioni, al fine di rendere più inclusiva la campagna stessa.

23.6) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (*)*

La sede concorrerà a sostenere i giovani con minori opportunità nelle spese relative agli eventuali spostamenti per raggiungere la sede di attuazione.